

# CALENDARIO e AVVISI PARROCCHIALI

Parrocchia Santuario Cuore Immacolato di Maria - Tempio Votivo

Piazzale XXV Aprile, 8 - 37138 Verona - Tel. 045-569125

tempiovotivo@hotmail.com - www.tempiovotivoverona.it



## ORARI SANTE MESSE

Feriali: ore 12 - 17

Sabato e prefestivo: ore 18

Domenica e festivo: ore 8.30 - 10 - 11.15 - 18

## ORARI APERTURA CHIESA

Feriali: 11 - 12.30 | 15.30 - 18.30

Sabato: 16 - 19

Domenica: 8 - 12.30 | 16 - 19

## DAL 11 AL 18 OTTOBRE 2020

<b>DOMENICA 11 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  <b>✚ XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana  Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore	ore 08.30 def.ti De Rossi Angelo e Teresa ore 10.00 def.ta Lorenzina e Franca ore 11.15 Missa pro popolo ore 18.00
<b>LUNEDI' 12 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre	ore 12.00 def.ti Aniello, Rosaria e figli ore 17.00 def.to Luigi def.ti Ettore e Dorina
<b>MARTEDI' 13 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41 Venga a me, Signore, il tuo amore	ore 12.00 ore 17.00 def.ti Armando, Luciano, Loris e Maurizio
<b>MERCOLEDI' 14 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana S. Callisto I – memoria facoltativa Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita	ore 12.00 ore 17.00
<b>GIOVEDI' 15 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	ore 12.00 ore 17.00 def.ta Rosa
<b>VENERDI' 16 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana S. Edvige – memoria facoltativa S. Margherita M. Alacoque – memoria facoltativa Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7 Beato il popolo scelto dal Signore	ore 12.00 ore 17.00 def.to Bruno
<b>SABATO 17 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span>  Liturgia delle ore quarta settimana S. Ignazio di Antiochia - memoria Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa	ore 18.00
<b>DOMENICA 18 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span>  <b>✚ XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana  Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode	ore 08.30 ore 10.00 def.to Cordioli Zeno ore 11.15 Missa pro popolo ore 18.00

# AVVISI PARROCCHIALI

LUNEDÌ 12 OTTOBRE	• Ore 15-17: ritiro capi per distribuzione vestiario ( <u>vestiti solo donne e bambini</u> )
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE	• Ore 13.30-14.30: presso il centro giovanile l'attività degli avvocati di strada.
GIOVEDÌ 15 OTTOBRE	• Ore 9-12: sotto la chiesa distribuzione del vestiario. ( <u>solo donne e bambini</u> )

## SITUAZIONE ECONOMICA dopo i violenti eventi atmosferici

I violenti temporali dell'ultimo periodo hanno visto coinvolte alcune vetratine della chiesa, una parte dell'impianto dei citofoni della parrocchia e l'allagamento del salone sotto il convento e in parte della cripta sottostante la chiesa. Gli interventi futuri saranno da compiere in maniera tempestiva, radicale e risolutiva, ma i costi da sostenere saranno elevati. Chiediamo a tutti un aiuto concreto fin da ora per affrontare queste impegnative spese. Grazie a tutti fin da subito per tutto ciò che avete fatto e potrete fare!

## BEATO CARLO ACUTIS Beatificato il 10 Ottobre 2020 *Il beato dei millennial*



### L'Ostia lo trasforma

La sua vita è interamente eucaristica: non solo ama e adora profondamente il Corpo e il Sangue di Gesù, ma ne accoglie in sé l'aspetto oblativo e sacrificale.

Già innanzi la sua 1a Comunione, ricevuta a soli 7 anni nel monastero delle Romite di S. Ambrogio ad Nemus, di Perego, poi sempre di più, alimenta una grande devozione al SS. Sacramento dell'altare, in cui sa e crede che Gesù è realmente presente accanto alle sue creature, come Dio e l'Amico più grande che esista. Partecipa alla Messa e alla Comunione – incredibile, ma vero anche per un ragazzo d'oggi – tutti i giorni. Dedica molto tempo alla preghiera silenziosa di adorazione davanti al Tabernacolo, dove sembra rapito dall'amore. Proprio così: dal Mistero eucaristico, impara a comprendere l'infinito amore di Gesù per ogni uomo.

Tutto questo è una continua "scuola" di dedizione così che non gli basta essere onesto e buono, ma sente che deve donarsi a Dio e servire i fratelli: tendere alla santità, essere santo! Nasce di lì, il suo zelo per la salvezza delle anime. Non si limita a pregare, ciò che è già grande cosa, ma parla spesso di Gesù, della Madonna, dei Novissimi (=le ultime cose: morte, giudizio di Dio, inferno, paradiso) e del rischio di potersi perdere con il peccato mortale nella dannazione eterna.

Carlo cerca di aiutare soprattutto coloro che vivono lontani da Gesù immersi nell'indifferenza per Lui e nel peccato. Spesso si offre, prega e ripara i peccati e le offese compiute contro l'Amore divino, contro il Cuore di Gesù, che sente vivo e palpitante nell'Ostia consacrata. Come S. Margherita Maria Alacoque, anche lui alimenta dentro di sé il desiderio di condurre le anime al Cuore di Gesù, nel quale confida e si abbandona ogni giorno. In particolare, si comunica tutti i primi venerdì del mese per riparare i peccati e meritarsi il Paradiso, secondo la "grande promessa" di Gesù, nel 1675, a S. Margherita Maria. Tra i suoi scritti, le sue "note d'anima", forse l'affermazione più bella è proprio questa: "L'Eucaristia? E' la mia autostrada per il Cielo!".

Questa sua assidua e quotidiana abitudine di accostarsi all'Eucaristia, vivifica e rinnova il suo ardore verso Gesù e fa di lui un suo intimo amico, come confermano i sacerdoti che lo hanno conosciuto da vicino e anche i suoi compagni. Gesù gli fa bruciare le tappe nel suo cammino di ascesa.

Ora ne conosciamo il perché: la sua esistenza sarebbe stata breve e la via della perfezione doveva essere percorsa da lui in poco tempo. Carlo non si sottrae e non si tira indietro e, pur sapendo di essere così diverso dalla società che lo circonda, sa anche che la santità è in realtà la norma della vita: si lascia condurre per mano, sicuro che Gesù ha scelto per lui "la parte migliore", che non gli verrà tolta. Prova dentro di sé la certezza di essere amato da Dio e tanto gli basta per essere a sua volta apostolo della Verità e dell'amore, che è Gesù stesso.